

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI RIETI**

(D.P.R. N° 1383 DEL 27 SETTEMBRE 1965)

(ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO - art. 36 D.P.R. 317 del 05 Ottobre 1991)



DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

N. 142/15

Del 16 Novembre 2015

OGGETTO

GIMA Industria srl - Richiesta
scioglimento contratto.
"Completamento dell'impianto
di depurazione a servizio
dell'agglomerato industriale
di Rieti-Cittaducale
- Adeguamento linea fanghi"

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'anno *duemilaquindici* addi sedici del mese di Novembre - alle ore 11.30, convocato con apposito invito scritto, a termini di Statuto, si è riunito, presso la sede consortile, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con l'intervento dei Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Presidente</i>	Andrea FERRONI	x	
<i>Vice Presidente</i>	Stefano COLANTONI		x
<i>Membri</i>	Sauro ANTONELLI	x	
	Giorgio PEROTTI	x	

Partecipa ai sensi dello Statuto il Collegio Sindacale:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Presidente</i>	Emilio CORDISCO	x	
<i>Membri</i>	Alberto DONATI	x	
"	Carlo PIRRI		x

*Assiste alla riunione: Rosalba Rosati - Dipendente dell'Ente -
che assume le funzioni di Segretario verbalizzante della presente riunione.*

IL PRESIDENTE

Premesso:

CHE con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70/F del 04.06.2009, è stato approvato il progetto per il "completamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato Industriale di Rieti-Cittaducale - Adeguamento linea fanghi";;

CHE che la Regione Lazio, con nota del Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive - Area 12 - Infrastrutture e reti territoriali, prot. 43271 del 09.03.10, assunta agli atti del Consorzio con prot.1140/10 del 22.03.10, ha comunicato che con delibera G.R. n. 14 del 13.01.2010 il suddetto progetto è stato approvato e conseguentemente ammesso nella graduatoria degli interventi finanziabili, ai sensi della L.R. n.60/78, nel triennio 2010-2012:

CHE con Delibera di C.d.A. n° 59/11 del 08.11.2011 è stata fatta la presa d'atto delle risultanze di gara ed aggiudicati i lavori alla ditta Gima industria srl;

CHE in data 19.12.2011 si è proceduto alla stipula del contratto d'appalto con la predetta Gima industria srl registrato a Rieti in data 20.12.2011 al n. 4780 - Serie: Atti 3/E;

CHE con apposito verbale del 13.09.2012 sono stati consegnati i lavori in via provvisoria;

CHE con verbale del 16.06.2014 sono stati definitivamente consegnati i lavori;

CHE in data 20.10.2014 sono stati sospesi i lavori onde consentire al Direttore dei Lavori di redigere una perizia di variante

CHE con Delibera di C.d.A. n° 69/15 del 22.05.2015 è stata approvata la suddetta perizia di variante;

CHE con nota del RUP prot. n. 2194/15 del 03.06.2015 è stata data comunicazione al Direttore Lavori di quanto approvato dal C.d.A. invitandolo a predisporre quanto necessario per la ripresa lavori;

CHE il Direttore Lavori con Ordine di Servizio del 01.07.2015 ha ordinato all'impresa la ripresa dei lavori dal giorno 07.07.2015 ed invitato la stessa ad un incontro per le ore 15 sempre del 7 luglio presso gli uffici del Consorzio al fine di condividere e programmare il completamento dei lavori stessi;

CHE In data 07.07.2015 alle ore 15 si è tenuto un incontro presso la sede del Consorzio alla presenza del Direttore Lavori Ing. Roberto Cocco, il Rappresentante dell'impresa Ing. Cristiano di Cosimo ed il RUP Ing. Emiliano Fagiani, nel corso dell'incontro l'Ing. Di Cosimo ha manifestato la volontà di sciogliere il contratto ai sensi "dell'art. 159 comma 4 del D.P.R. 207/2010 anche in considerazione che l'impresa, in momento di forte criticità economica del mercato, ha oggettive difficoltà visti i pagamenti della Stazione Appaltante legati ai trasferimenti dei contributi regionali";

CHE con Delibera di C.d.A. n° 91/15 del 22.07.2015, visto il comma 5 dell'articolo 159 del citato D.P.R. 207/2010 che prevede salvo opposizioni della stazione appaltante che, "qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo" qualora richieda la rescissione contrattuale ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 159, è stato deciso di poter accettare la richiesta di scioglimento del Contratto avanzata dalla Gima Industria srl, ma solo successivamente alla presentazione da parte de Direttore dei Lavori di uno stato di consistenza necessario per determinare il reale valore dell'importo da corrispondere all'impresa;

CHE con mail del 11.11.2015 acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 4093/15 in pari data e mail acquisita con il n. 4094/1 in data 12.11.2015 il Direttore dei Lavori ha trasmesso la contabilità finale nonché la relazione del Direttore Lavori a corredo;

CHE con la suddetta relazione il Direttore Lavori ha certificato l'importo di € 9.296,42 inclusi oneri della sicurezza ed esclusa iva quale importo da pagare alla Gima Industria srl a saldo di ogni suo avere per le attività svolte salvo subordinare il pagamento all'accettazione delle seguenti condizioni:

1. l'esito positivo dei certificati liberativi Enti Assicurativi, dell'avviso ai creditori, nonché del collaudo statico in corso di esecuzione;

2. *la cessione alla Stazione Appaltante dello start-up della microturbina già corrisposto alla ditta fornitrice dall'impresa Gima srl che ne curerà la comunicazione conseguente*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASCOLTATI i riferimenti del Presidente;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento prot. n. 4099/15 del 13.11.2015;

VISTO il comma 5 dell'articolo 159 del citato *D.P.R. 207/2010* che prevede salvo opposizioni della stazione appaltante che, *"qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo"* qualora richieda la rescissione contrattuale ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 159;

PRESO ATTO di quanto certificato dal Direttore dei Lavori in merito all'importo ancora da corrispondere alla Gima Industria Srl per i lavori eseguiti ed i materiali forniti nonché delle condizioni dallo stesso indicate;

con votazione unanime,

DELIBERA

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di accettare la richiesta di scioglimento del Contratto avanzata dalla Gima Industria srl nel corso dell'incontro del 07.07.2015, ai sensi *"dell'art. 159 comma 4 del D.P.R. 207/2010 anche in considerazione che l'impresa, in momento di forte criticità economica del mercato, ha oggettive difficoltà visti i pagamenti della Stazione Appaltante legati ai trasferimenti dei contributi regionali"*;
- c) di incaricare il Presidente dell'Ente a stipulare in nome e per conto del Consorzio l'Atto Transattivo con il quale le parti scioglieranno senza nulla a pretendere vicendevolmente il Contratto ad oggi in essere fermo restando il pagamento da parte del Consorzio della somma pari ad € 9.296,42 oltre iva, compresi oneri della sicurezza, a saldo per le attività svolte salvo:
 1. *l'esito positivo dei certificati liberativi Enti Assicurativi, dell'avviso ai creditori, nonché del collaudo statico in corso di esecuzione;*
 2. *la cessione alla Stazione Appaltante dello start-up della microturbina già corrisposto alla ditta fornitrice dall'impresa Gima srl che ne curerà la comunicazione conseguente;*

EF/rr